

Scuola media Parsifal

Proposta educativa

Le scuole della Fondazione San Benedetto sono nate nel 1990 per iniziativa di alcuni genitori che hanno incontrato nell'esperienza cristiana una proposta di vita convincente per sé e per i propri figli. Le scuole assumono la tradizione cristiana e gli insegnamenti della Chiesa cattolica come il contesto culturale ed educativo di riferimento più prossimo e umanamente adeguato a svolgere la propria opera. Punto di riferimento fondamentale per la comprensione della dinamica educativa nelle scuole della Fondazione è il libro di Luigi Giussani, *Il rischio educativo* (1995).

Per la funzione pubblica che svolgono, le scuole sono aperte a tutti coloro che ne condividono il progetto educativo senza distinzioni sociali, ideologiche o religiose. Gli insegnanti, le famiglie e gli allievi sono invitati a confrontarsi seriamente e con libertà con la proposta educativa delle scuole della Fondazione, mentre resta libera l'adesione a iniziative che implicino una condivisione della fede religiosa.

La **Parsifal** è una scuola media parificata. Di norma per ogni classe sono attive due sezioni. I docenti sono in possesso di abilitazione all'insegnamento secondo le indicazioni cantonali. I programmi, i criteri di ammissione e di certificazione, l'obbligatorietà, il calendario scolastico, l'orario settimanale e giornaliero sono conformi agli ordinamenti in vigore nelle scuole medie cantonali.

La scuola: un luogo di vita e di stima

La scuola media Parsifal si propone come un luogo di vita in cui il ragazzo si senta accolto e aiutato nel suo percorso scolastico e umano. Compito della scuola media, insieme alla famiglia, è quello di educare alla responsabilità e a un lavoro – scolastico e non solo – sempre più impegnativo. Per questo serve sollecitare la consapevolezza e la libera scelta di vivere da protagonista di ogni allievo, e aiutare ad acquisire un metodo.

Ciò che s'impara con fatica e gusto, insieme a ciò che accade nella scuola e fuori, viene giudicato cercando il paragone con l'esperienza personale messa in comune con gli insegnanti e i compagni.

Il rapporto con gli adulti: una guida attraverso le discipline

Allievi, docenti e genitori partecipano insieme, ognuno con le proprie responsabilità e con i propri compiti, alla vita scolastica. Nella scuola media i docenti introducono gli allievi alle rispettive discipline, e rappresentano quindi il primo punto di contatto consapevole con ambiti di conoscenza distinti e caratterizzati, nonché con il mondo delle professioni radicate nelle diverse discipline.

Se il lavoro disciplinare si svolge nella didattica, l'incontro personale e la messa in gioco di quanto si impara trova spazio anche in altri momenti, come le uscite didattiche a mostre,

concerti o città di interesse, o l'incontro con testimoni di esperienze ed eventi significativi. In quest'ottica, anche il pranzo comune viene proposto come momento educativo.

L'ordine è un aspetto importante di una convivenza rispettosa delle persone e delle cose; perciò sono stabilite disposizioni generali che includono la cura nel modo di vestire e nell'uso del materiale scolastico personale degli allievi.

Un lavoro educativo condiviso: la collaborazione tra i docenti

Per i docenti della Parsifal è decisiva la collaborazione attiva tra i docenti della stessa materia, che si esprime in un lavoro di programmazione congiunta e che sfocia in un confronto attivo sulla didattica, sulla differenziazione e sui risultati. Alcuni argomenti o progetti vengono svolti in codocenza o con il sostegno di colleghi.

È presente e continua anche la collaborazione con la scuola elementare Il Piccolo Principe e con il Liceo Diocesano di Lucino.

L'educazione nasce dal lavoro sulle materie: la didattica

Lezioni, attività didattiche, fotocopie, schede, libri di testo sono pensati perché non solo diano informazioni e istruzioni, ma aiutino a condividere una domanda umana che non può essere esaurita dalla spiegazione tecnica. L'informazione, per diventare conoscenza, deve sempre essere legata a un'esperienza.

Come metodo d'insegnamento, s'incoraggia l'osservazione, lo sviluppo della capacità di pensare e ragionare, e si favorisce la crescita della creatività e della capacità espressiva degli allievi, sempre all'interno di un dialogo e confronto attivo con i docenti.

La famiglia e la scuola: una corresponsabilità educativa

Rimanendo fedeli alla propria origine, le scuole della Fondazione San Benedetto riconoscono il ruolo primario della famiglia nell'educazione dei figli. Mantenendo una chiara distinzione di ruoli e compiti, la scuola riconosce il bisogno e il valore del dialogo con le famiglie, del loro coinvolgimento nell'impresa educativa dei figli, e delle opportunità di incontro che la scuola può offrire.

Oltre alle comunicazioni ufficiali scuola-famiglia previste dall'ordinamento cantonale della scuola media, a novembre e ad aprile di ogni anno i docenti inviano alle famiglie un'informazione sulla situazione scolastica degli allievi. Annualmente sono previsti due incontri di classe con tutti i docenti; c'è inoltre la possibilità di ulteriori colloqui individuali durante tutto l'anno.

I genitori di ogni classe nominano due *delegati*, che facilitano la comunicazione tra scuola e famiglie. I genitori possono coinvolgersi attivamente nella vita scolastica, ad esempio attraverso il volontariato o tramite le attività dell'Associazione Genitori e Amici della San Benedetto.

L'educazione alle scelte

Durante il secondo ciclo della scuola media vengono proposte ai ragazzi delle attività di conoscenza personale e dei possibili percorsi formativi e professionali dopo la scuola media. Tra questi, anche incontri con ospiti che portano la testimonianza del loro percorso.

La scuola media Parsifal aderisce al progetto LIFT, che, grazie alla realizzazione di stage settimanali e al supporto offerto da docenti tutor, offre una prima esperienza nel mondo del lavoro.

L'identità cristiana

Il progetto educativo della scuola media Parsifal nasce dall'esperienza di chi l'ha fondata e di chi la conduce all'interno della Chiesa Cattolica. La centralità della persona, la positività del mondo e l'apertura che la contraddistinguono nascono da questa origine, che si traduce anche in semplici gesti durante l'anno, come la Messa di inizio anno scolastico, proposta a tutti; la preghiera al mattino e prima del pranzo comune; i momenti di preparazione al Natale e alla Pasqua.

L'orario prevede un'ora settimanale di Educazione religiosa, occasione di incontro e confronto con la religione come dimensione fondamentale dell'uomo.

Servizi

Per tutti gli allievi è disponibile, su iscrizione, un servizio mensa.

Grazie all'impegno di alcuni volontari, tra cui anche alcuni docenti, il mercoledì pomeriggio e il sabato mattina la scuola ospita un doposcuola aperto gratuitamente a tutti gli allievi.